



IL RUOLO DELLO PSICOLOGO NELL'INVESTIGAZIONE **di Mirco Turco**

La psicologia, oggi, può dare una serie di rilevanti contributi al mondo dell'investigazione e dell'investigazione criminale. Lo psicologo professionista può, infatti, intervenire al fine di migliorare la performance del team investigativo e per riconoscere e risolvere eventuali problematiche individuali e/o di gruppo.

Un primo contributo significativo è sicuramente quello inerente la selezione del personale da utilizzare nell'ambito investigativo. Lo psicologo interviene utilizzando strumenti specialistici quali il colloquio o i test standardizzati al fine di evidenziare le caratteristiche personali più funzionali all'espletamento delle attività investigative. Egli interverrà anche per implementare alcune caratteristiche fondamentali per l'investigatore: si pensi al role-taking, ovvero alla capacità di "mettersi nei panni" dell'altro o di "identificarsi" nel criminale, per meglio percepire punti di vista diversi e per cogliere risonanze differenti o per intraprendere percorsi con nuove modalità.

Il ruolo dello psicologo diventa fondamentale anche nell'ambito dell'interrogatorio.

L'interrogatorio è, infatti, uno strumento indispensabile per l'investigatore al fine di raccogliere informazioni ma è anche uno strumento scientifico per scoprire le eventuali menzogne dell'interrogato. In tale settore, il professionista interverrà affiancando l'investigatore durante l'interrogatorio e/o suggerendo eventuali strategie comunicative e/o individuando taluni segni di menzogna. Egli potrà anche optare per l'utilizzo di alcune apparecchiature per il riconoscimento della menzogna: dal poligrafo, a voice stress analyzer, dalla termografia all'elettroencefalogramma.

Altro importante settore nel quale lo psicologo può essere chiamato ad intervenire è l'ambito della testimonianza. Oggi, più che mai, occorre "proteggere" psicologicamente una vittima e ancor di più se è anche un testimone. Lo psicologo attraverso una conoscenza specialistica del settore può preservare la testimonianza e può sicuramente riconoscere l'attendibilità o l'inattendibilità della stessa.

La psicologia offre il suo apporto anche nel settore del criminal profiling, ovvero nell'identificazione di un probabile profilo psico-comportamentale compatibile con una determinata scena del crimine. Lo psicologo può, inoltre, occuparsi dell'autopsia psicologica, cioè della ricostruzione del ruolo della vittima prima della morte o della ricostruzione della dinamica di un crimine. Egli interverrà, dunque, anche nei casi di morte sospetta.

Nell'ambito investigativo, infine, lo psicologo assume una funzione strategica nell'identificazione e nella prevenzione di particolari disturbi che possono insorgere negli investigatori che operano nell'ambito del crimine violento, come ad esempio il disturbo post traumatico da stress o il burn-out.

Anche nel settore investigativo occorre grande preparazione e grande competenza: l'improvvisazione è sempre molto dannosa!